

INIZIATIVE VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI E SVILUPPO DELL'IDEA COOPERATIVA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, primo comma della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, il Consiglio di Amministrazione indica sinteticamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

Operare a sostegno della Comunità di riferimento significa realizzare il principio di mutualità, mettendo in campo una serie di iniziative a favore di Soci e Clienti che quotidianamente ci sostengono con la loro fiducia creando così un "nuovo valore" che la Cassa Rurale mette a disposizione per la crescita della collettività. Ognuno per la propria parte contribuisce quindi in prima persona alla realizzazione dei principi fondanti dell'agire cooperativo.

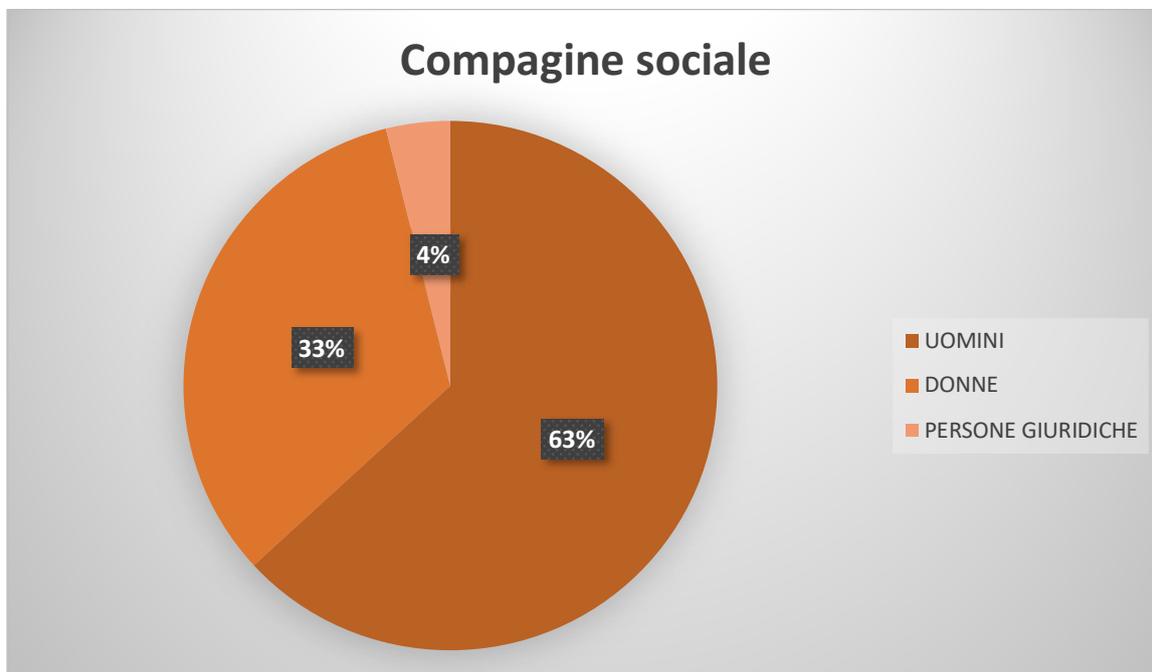
SOCI

I Soci sono il patrimonio principale della Cassa Rurale, sono allo stesso tempo i proprietari dell'azienda, i primi Clienti e, con il loro impegno, i veri testimoni della Banca.

Alla fine dell'esercizio 2021 la compagine sociale della Cassa è costituita da 9.676 Soci, praticamente invariata rispetto al 2020, che al 31 dicembre aveva visto il numero di 9.679 Soci.

La compagine sociale risulta costituita da:

- 374 Enti e Società
- 3191 Donne
- 6.111 Uomini.



I Soci sono i primi destinatari delle iniziative che la Cassa Rurale attiva nei confronti del territorio, nel rispetto del principio della reciprocità. L'attività a favore dei Soci si attua sia dal punto di vista strettamente bancario che dei servizi mutualistici a loro favore; lo scambio mutualistico, infatti, si concretizza non solo nelle condizioni dei servizi bancari, ma anche e soprattutto col dialogo, l'attenzione e la partecipazione alla vita cooperativa.

Nel 2021 è stata effettuata una formazione sulla figura del Socio nei suoi vari aspetti e su quanto ad essa collegato, coinvolgendo tutto il personale della Cassa. In particolare è stato messo l'accento sull'importanza

dei Soci giovani, essenziali per il ricambio generazionale e per l'attività futura della Cassa. Gli effetti della formazione si cominciano già a notare, vedremo nel corso del 2022 se ci saranno gli sviluppi sperati, soprattutto un aumento dei Soci, in particolare dei **Giovani Soci**.

Il senso del nostro agire lo comunichiamo attraverso il contatto quotidiano con Soci e Clienti, sia che si rivolgano allo sportello per le varie esigenze operative, sia attraverso gli altri "strumenti" di contatto: telefono, posta elettronica, newsletter, Linea Diretta Socio.

L'Assemblea Generale dei Soci, che si svolge in primavera (per l'approvazione del bilancio d'esercizio) e l'Assemblea Sociale, convocata per la presentazione del Bilancio Sociale che normalmente si tiene in autunno, rappresentano due importanti appuntamenti per far conoscere l'andamento della Cassa Rurale e presentare le nostre attività sociali. Purtroppo a causa delle restrizioni Covid anche nel 2021 i due eventi non si sono potuti tenere in presenza, ma siamo fiduciosi che si possa tornare quanto prima alla normalità.

"Linea Diretta Socio" (il periodico della Cassa Rurale ricco di notizie, approfondimenti storici e culturali, rubriche e news), la Ipt TV dislocata presso il Salone "C. Jellici" della Sede, il sito *internet*, il servizio di *mailing list* e di *newsletter*, rappresentano altri importanti supporti per veicolare la vicinanza alla Comunità.



Le argomentazioni espone in questo capitolo fanno parte del citato **Bilancio Sociale** che solitamente viene presentato nel corso di un'apposita Assemblea Sociale autunnale (speriamo che la pandemia ancora in atto non precluda la possibilità di tenuta dell'evento).

Di seguito riportiamo, in modo sintetico, alcuni aspetti e interventi, precisando che:

- il principio della "porta aperta" rappresenta uno dei cardini della cooperazione;
- nella raccolta del risparmio, nell'esercizio del credito e in tutte le operazioni e servizi bancari, rivolti a tutte le componenti dell'economia locale e in particolare ai Soci, è stato costantemente perseguito il fine di migliorare le condizioni economiche di tutti i membri della Comunità attraverso l'esercizio della funzione creditizia alle più vantaggiose condizioni praticabili;
- alcune condizioni ordinarie praticate ai Soci sono state differenziate da quelle della restante Clientela;
- per quanto riguarda la prevalenza dell'attività con la base sociale, si documenta che il valore medio della percentuale di operatività verso i Soci nell'esercizio 2021 è stato pari al 78,26% (marzo 78,95%, giugno 78,41%, settembre 78,01%, dicembre 77,66%). Tale criterio è in linea con quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la consulenza giuridica del 6 dicembre 2011 resa pubblica con l'emanazione della risoluzione 45/E del 7 maggio 2012;
- sono state effettuate diverse iniziative a favore della base sociale e specifica attenzione è stata rivolta all'educazione al risparmio, alla previdenza, alla promozione e allo sviluppo della cooperazione (speriamo di poter riprendere presto gli interventi divulgativi effettuati nei precedenti esercizi presso le scuole);
- la Cassa Rurale ha partecipato alle iniziative nate all'interno del Credito Cooperativo e aderito ai progetti istituzionali proposti a livello locale, comprensoriale, provinciale e nazionale;

è stata perseguita la crescita morale e culturale della Comunità partecipando direttamente, e con costante sostegno finanziario, alle iniziative sociali espresse dalla collettività e dall'associazionismo locale.

Le somme erogate nel 2021 in beneficenza, mutualità, sponsorizzazioni e pubblicità, sono state pari a euro 927.919, ripartite nelle seguenti tipologie di interventi:

- ✓ attività socioassistenziale Euro 116.150
- ✓ cultura, attività di formazione e ricerca Euro 158.284
- ✓ promozione del territorio e delle realtà economiche Euro 382.992
- ✓ sport, tempo libero e aggregazione Euro 270.493.



Evidenziamo che di questi 70.000 euro sono stati destinati ad interventi a supporto della gestione dell'emergenza COVID-19.

Nella destinazione dell'utile è inoltre previsto – come da disposizione statutaria - che il 3% degli utili netti sia destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e questo per l'esercizio 2021 comporta un'ulteriore erogazione di Euro 196.122.

A fronte delle sole erogazioni liberali, per totali Euro 398.343, è stato utilizzato lo specifico fondo beneficenza e mutualità, fondo che viene alimentato dalla quota di utile stanziato annualmente dall'Assemblea dei Soci.

Oltre a garantire il sostegno finanziario a beneficio della Comunità, che testimonia l'impegno profuso in favore di Associazioni, Enti, Soci e Clienti con finalità di perseguire la crescita morale, culturale ed economica del territorio, la Cassa Rurale ha cercato – pur dovendo fare i conti con le limitazioni Covid – di rendere il Socio partecipe della vita sociale e di coinvolgerlo in iniziative culturali, economiche, informative, sportive e ludiche.

COOPERAZIONE FUTURA

CooperAzione Futura è l'Associazione ideata dai giovani **per i giovani Soci e Clienti della Cassa Rurale Alta Valsugana**, nata il 19 settembre 2017 dopo un anno di attento lavoro alla ricerca di momenti di incontro per raccogliere disponibilità a sostenere la nascita di un gruppo di giovani affiliato alla Cassa. Il suo obiettivo è sostenere i giovani che hanno voglia di mettersi in gioco, di confrontarsi, di sviluppare progetti e fare proposte, in un ambito di interesse che spazia dall'educazione finanziaria all'organizzazione di percorsi formativi, alla possibilità di avvalersi di convenzioni con vari enti sportivi e culturali, alla promozione di momenti di aggregazione, di crescita culturale e di sviluppo di nuove idee imprenditoriali.

Negli anni l'associazione è riuscita a coinvolgere un numero importante di giovani rappresentativo di tutto il nostro territorio e nel 2021 si contano 57 associati che rappresentano la parte coinvolta direttamente del mondo giovane della Cassa Rurale Alta Valsugana.

Un bilancio anche quello dell'anno 2021, purtroppo segnato dalla pandemia che non ha risparmiato l'attività dell'associazione. Nonostante ciò il direttivo si è attivato per organizzare delle iniziative che ci hanno confortato sul futuro del credito cooperativo. Sono state serate informative, ma anche momenti di confronto e ricreativi. Non ci si è limitati a promuovere l'associazione, ma si è puntato anche a renderla partecipe allo sviluppo del nostro ambito in termini di formazione, crescita e innovazione.

Come sempre il focus principale è stato sulla casa. In Trentino, circa l'80 per cento delle case sono di proprietà. Numeri leggermente superiori alla media nazionale che significano impegno, socialità, voglia di credere nel futuro. Un aspetto che bisogna sempre tenere in considerazione quando si vuole essere attori positivi dell'attualità. Il 18 marzo "Obiettivo Casa" è stato un successo di partecipazione nonostante sia stato organizzato on line. L'interruzione drastica di ogni attività dal vivo non ha impedito all'associazione di lavorare, di guardare al futuro con speranza e volontà di non farsi sopraffare dagli eventi.

L'obiettivo dell'associazione per l'anno 2021 è stato quello di mantenere coeso il gruppo e trovare nuove forme di comunicazione per restare uniti. Obiettivo raggiunto, ma non solo! Il direttivo di Cooperazione Futura ha deliberato un calendario denso di attività per il 2022.

L'associazione desidera farsi portavoce degli interessi dei soci e quindi attivare i giovani soci affinché siano loro stessi a dare indicazione in merito alle tematiche di interesse per crescere insieme.

ATTIVITA' SOCIALE 2021

Il secondo anno di pandemia è trascorso e ancora prima della invasione dell'Ucraina si è riscontrato a livello globale, che i problemi sanitari ed economici aggravano i divari sociali. Mentre i rischi principali a lungo termine riguardano il clima, improvvisamente relegato in secondo piano, i maggiori timori nel breve termine sono rappresentati da divisioni sociali, crisi dei mezzi di sussistenza e deterioramento della salute mentale quale conseguenza del periodo di 'distanziamento sociale'.

Nuove tematiche investono il senso percepito di benessere, riguardano aspetti personali e sociali ma in una visione globale: sicurezza informatica, concorrenza nello spazio, transizione climatica e pressioni migratorie.

A livello locale, l'emergenza sanitaria e le conseguenti disposizioni attivate per il contenimento, hanno condizionato inevitabilmente l'erogazione e lo svolgimento di manifestazioni delle associazioni e anche le attività sociali della Cassa Rurale sul territorio.



Nel corso dell'anno, considerato l'emergente e ulteriore bisogno di prevenzione in ambito sanitario, grazie all'impegno dei volontari e delle Associazioni locali, è ripresa con adeguato protocollo e in sicurezza, l'attività denominata '**Occhio alla Salute**', con localizzazione decentrata e su appuntamento (Il servizio di controllo di glicemia, pressione, ecg seguito dal dott. Beber ha visto più di 150 interventi, stesso numero per le visite fisiatriche eseguite dal dottor Odorizzi).

La partecipazione al **bando nazionale organizzato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo denominato Borghi in Festival**, che ha inteso promuovere la cultura per favorire il benessere e migliorare la qualità della vita degli abitanti in comuni con residenti fino a 5.000 persone, ha visto coinvolte **otto municipalità** con il coordinamento della Cassa rurale e la partecipazione, a diverso titolo, di altre realtà amministrative nonché **importanti società** rappresentative della realtà economica e dell'impegno sociale attivo nel nostro territorio. **Il comune di Sant'Orsola Terme** ha riportato il miglior piazzamento trentino all'interno del bando nazionale, che ha visto la presentazione di 643 proposte di comuni - singolarmente o in rete tra loro - con progetti nella forma di partenariato con enti non profit e soggetti co-finanziatori. Nonostante il mancato successo della candidatura, l'occasione di confronto ha stimolato un dialogo tra soggetti diversi e una condivisione di obiettivi e strategie, creando interazione tra i settori pubblico e privato, amplificando l'impatto culturale e sociale delle azioni della Cassa rurale sui territori. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno deciso di progettare, sperimentare, mettersi in gioco, per raccontare la nostra realtà territoriale al resto d'Italia, in un orizzonte di sviluppo sostenibile, improntato alla centralità della cultura e della creatività tale da dare slancio a nuove forme di turismo.

Di grande partecipazione e sicuro interesse, l'iniziativa relativa ai corsi di lingua e cultura spagnola **'Hablemos español'** che nel corso del 2021 è proseguito nella modalità on-line, così come i corsi di Inglese avanzato 'one to one'.

Nel corso dell'estate si sono potute svolgere, anche grazie al contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana, delle iniziative sociali all'aria aperta con modalità inusuali:

- **ANEMIC**: cinema all'aperto promosso dall'associazione culturale Con.Tatto è l'iniziativa che nel corso del 2021 è riuscita a crescere, allargando il bacino di utenza e coinvolgendo le municipalità di Levico Terme, Caldonazzo e Calceranica. Le maggiori risorse hanno permesso di ampliare l'offerta delle proiezioni a cartellone e diffondere la trasformazione temporanea di luoghi conosciuti in cinema all'aperto di grande suggestione;

- **Blue Lake Festival 2021**, in particolare con l'evento conclusivo **UNIVERSO POP** - Bonporti Pop Orchestra diretta dal Maestro Stefano Scatozza, che ha visto finalmente il teatro alla massima capienza, oltre agli altri eventi musicali organizzati in magnifici contesti con valenza storico-ambientale presenti nelle nostre valli.

Al fine di migliorare e rendere efficaci le relazioni di reciprocità con le giovani generazioni, nel corso del 2021 sono proseguite le iniziative denominate **'Valore allo Studio e al Territorio'**, basate su due distinte azioni.

La prima iniziativa, dal titolo **'I viaggi dell'Innovazione'**, rappresenta un investimento formativo in favore dei neodiplomati usciti con votazioni dai 95 ai 100/100. Gli aderenti all'iniziativa sono stati invitati a partecipare ad un viaggio studio organizzato con percorso formativo specifico che ha permesso di sperimentare attività creative, innovative e di gruppo con un approccio metodologico multidisciplinare. Questi gli studenti che si sono candidati e hanno partecipato:

Noemi Angeli - Arianna Bianchi - Beatrice Bornino - Elisa Ceresetti - Elisa Dorigatti - Letizia Leonardelli - Margherita Roccabruna - Anita Tavernini.

L'esperienza proposta, che ha visto protagonisti i giovani diplomati, si è svolta con un viaggio di due giorni: la prima giornata tutta dedicata ad **H-Farm Campus**: il polo di innovazione più grande d'Europa. Luogo dove studenti, imprenditori e professionisti collaborano tra loro e avviano start up di trasformazione digitale; la seconda giornata invece vicino al mare per vivere le **sessioni formative esperienziali di gruppo** su temi legati a creatività e innovazione, nonché di modalità di reportistica e condivisione delle idee in chiave innovativa.

La seconda azione è rappresentata da un **bando con premi economici per lauree magistrali** che comprendano temi specifici riguardanti il nostro territorio, quali: la valorizzazione di siti, aspetti e iniziative del o per il territorio di competenza della Cassa Rurale Alta Valsugana; l'approfondimento degli elementi di sviluppo economico, sociale, sanitario, ambientale, turistico, culturale, artistico, sportivo, etc.; la promozione territoriale innovativa. L'intento è quello di incoraggiare tutte le azioni di studio e sviluppo relative all'ambito di competenza

e favorire gli approcci innovativi mettendo a fattor comune le competenze accademiche che possano generare occasioni di interesse o di lavoro e aumentare la consapevolezza delle criticità/opportunità presenti in ambito locale.



Alla luce dei citati criteri, nel corso del 2021 sono risultati pienamente coerenti e premiati a termini di bando:

Nicole Bortolini di Caldonazzo, per la laurea magistrale in Marketing e comunicazione d'impresa presso l'Università degli Studi di Verona, **Francesca Gretter** di Pergine Valsugana per la laurea magistrale in Management della Sostenibilità e Turismo presso l'Università degli Studi di Trento, **Loris Ioriatti** di Baselga di Piné laureatosi in Tecnologie Forestali e Ambientali all'Università degli Studi di Padova, **Gabriele Lunardelli** di Pergine Valsugana per la laurea magistrale in Marketing e Ricerche di Mercato presso l'Università di Pisa, **Giovanni Dalmaso** di Levico Terme per la laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie all'Università degli Studi di Padova, **Silvia Bosetti** di Civezzano laureatasi al Master Degree project del Politecnico di Milano, **Andrea Ciola** di Caldonazzo che ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Edile e Architettura all'Università degli Studi di Trento. Nel corso della premiazione è stata inoltre segnalato per un premio speciale **Tommaso Micheloni** dell'Altopiano della Vigolana per la laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate presso l'Università degli Studi di Perugia.

Nel corso del 2021 **cooperAzione reciproca** ha partecipato al bando **IDEE IN RETE** promosso da Federcasse e Assimoco, nato per promuovere e sostenere idee e progetti utili per la ripresa sociale ed economica dei territori, cercando di mitigare le conseguenze derivanti dalla pandemia. Il bando ha previsto la rigenerazione delle nostre comunità e i nostri territori, con proposte da sviluppare in quattro aree di intervento.

Transizione verde attraverso la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, in coerenza con il Green Deal della Commissione Europea, al fine di raggiungere entro il 2050 l'azzeramento delle emissioni nette di CO2, in particolare attuando una riqualificazione del parco immobiliare verso un'alta efficienza energetica, perseguendo un cambio dei sistemi di produzione di energia verso fonti rinnovabili e la mobilità sostenibile, promuovendo il sostegno della mobilità elettrica, della ciclabilità e pedonalità.

Trasformazione digitale portando conoscenza e innovazione produttiva sul territorio orientandoci verso servizi digitali, per sostenere la resilienza delle imprese attraverso modalità innovative di lavoro agile che sfruttino le potenzialità delle connessioni educazione digitale e formazione digitale, in supporto allo sviluppo personale e professionale.

Tutela della salute grazie allo sviluppo innovativo di rete delle strutture territoriali e sostenere lo sviluppo delle occasioni di accesso ai servizi sociali e sanitari in una logica di prossimità.

Lotta alla povertà riconoscendo l'impatto che l'emergenza sanitaria, promuovendo azioni per ridurre le condizioni di marginalità e di esclusione sociale e nella promozione di nuove soluzioni per ridurre gli sprechi e favorire l'incremento occupazionale dei giovani under 35.

La proposta scaturita a livello locale per rispondere a questo complesso di tematiche si è sviluppata attorno ad un progetto denominato '**distretto generativo Alta Valsugana**' che ha visto l'interazione di numerosi soggetti eterogenei: istituzionali, associativi, aziendali e volontaristici uniti dallo scopo comune di fronteggiare i cambiamenti subiti con la pandemia, uniti nella determinazione di ripartire. E per farlo, lavorare insieme.

In termini di sostenibilità ambientale nel corso del 2021 si sono promossi due incontri di approfondimento e divulgativi delle possibilità e vantaggi economici, rafforzati dalla normativa vigente, rappresentati dalla creazione di **Comunità energetiche**, incontri che hanno trovato eco con iniziative da parte di amministrazioni locali particolarmente sensibili.

L'esito di questa esperienza ha concretizzato una ulteriore candidatura e successivo passaggio alla seconda fase del bando CARITRO denominato '**Welfare a Km0**' che ha visto la partecipazione di **cooperAzione reciproca** alla condivisione e coprogettazione con la proposta dell'**Emporio solidale a Pergine Valsugana**

Un luogo di condivisione e collaborazione di tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo alla costruzione di relazioni stabili della nostra comunità, solidale, sostenibile e generativa, attenta ai bisogni e sollecita nel dare risposta.

Grazie all'impegno di numerose persone e in particolare della Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale della Comunità di Valle **Francesca Carneri** il progetto ha iniziato a prendere una sua struttura operativa – sempre più necessaria con la diffusione delle richieste nelle nostre comunità – che ha visto coinvolte Parrocchia di Pergine/ Caritas/ Croce Rossa/ Comunità Alta Valsugana e Bersntol / CS4 scs/ Impact Hub Trentino/ Trentino Solidale e numerose altre associazioni.

Per i Giovani delle nostre Comunità si è continuato a proporre la card gratuita "**GIOVANI A TEATRO**" in partnership con il Teatro Comunale di Pergine.

Le iniziative di carattere formativo sono prevalentemente realizzate tramite cooperAzione reciproca: corsi di lingue, progetti di formazione attivati tramite gli istituti scolastici, gli enti del territorio, le cooperative sociali e le tante associazioni del territorio.

117 sono stati i partecipanti ai **corsi di lingue**, suddivisi in inglese, tedesco e spagnolo, rimasti tutti molto soddisfatti dalle nostre proposte. Inoltre, non è mancato il sostegno alle istituzioni scolastiche per iniziative specifiche (Cilil e laboratori di matematica.)

Nell'ambito del piano giovani di zona di Pergine e della Valle del Fersina l'Associazione Orienteering Pergine ha realizzato, con il nostro sostegno, un progetto di orienteering rivolto ai giovanissimi con corso base di cartografia, uscite con la forestale, laboratori esperienziali denominati "L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" in sinergia con l'associazione H2O+, attività di plogging in collaborazione con AmAmbiente (ex Amnu). I ragazzi, molto sensibili verso le tematiche ambientali, hanno apprezzato l'iniziativa e chiesto di riproporla anche nel 2022.

Altri interventi a favore dei Soci hanno riguardato **l'assistenza fiscale** (contributo per la dichiarazione dei redditi in convenzione con i Caaf): nel 2021 ben 1.724 Soci hanno usufruito del buono sconto 730, per un totale di 8.622 euro.

In collaborazione con la Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e con l'Associazione Psicologi di base è ripreso il progetto "**A TU PER TU**", un supporto psicologico indispensabile per molte persone costrette a modificare sensibilmente e per lungo tempo le proprie abitudini e la qualità delle relazioni interpersonali.

E' continuato il **sostegno dato al mondo del volontariato** tramite il servizio di assistenza gratuita sulle problematiche normative, fiscali e amministrative delle Associazioni - **CHECK-UP ASSOCIAZIONI** – utilizzato comunque nel 2021, nonostante la situazione particolare, da 7 associazioni locali, e il contributo per adempimenti fiscali erogato a 29 associazioni.



Il Progetto **Scuola fuori dalle mura: per un modo nuovo di fare educazione**, appositamente pensato per conciliare l'attività didattica di Scienze motorie e sportive con le restrizioni imposte dalla pandemia, ha indirizzato la scelta progettuale di interessare le associazioni e realtà sportive del territorio come occasione formativa 'sul campo' da parte degli studenti dell'**istituto Marie Curie** di Pergine Valsugana.

La possibilità di fare attività all'aperto ha permesso il mantenimento di corpo e mente in piena forma e continuare a sollecitare il corretto funzionamento di apparati (cardiocircolatorio e respiratorio, muscolo scheletrico) e di tutti gli organi, condizione imprescindibile per il mantenimento in salute delle persone e, quindi, la miglior difesa dagli attacchi esterni. Si è inteso strutturare in maniera organizzata, capillare e di prospettiva una proposta che miri al benessere individuale ed al miglioramento degli stili di vita, attraverso esperienze che spaziano dall'educazione ambientale alle visite guidate di beni ad alta valenza storico-culturale e artistica, dalla conoscenza delle opportunità offerte dal nostro territorio alla pratica motoria e sportiva outdoor.

Il progetto ha coinvolto **18 classi per complessivi 309 studenti** di tutti gli indirizzi: la modalità educativa sperimentale è stata particolarmente significativa ed importante specie in un periodo prolungato di costrizioni e di isolamento sociale.

Il modello, oggetto oggi di studio anche a livello provinciale e nazionale, ha tenuto saldi alcuni principi ispiratori: l'inclusività di tutti gli studenti, la conoscenza e valorizzazione delle occasioni di salute e benessere offerte dal territorio locale, la sperimentazione di nuove attività, la valutazione dei risultati (prestazioni e prodotti), il confronto con gli altri e la revisione, la riflessione, e l'autovalutazione, lo sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di lavorare con altri, lo sviluppo della capacità di motivare le proprie scelte responsabili e la partecipazione attiva alla vita sociale del territorio e l'adozione di corretti stili di vita personali.

L'iniziativa ha visto coinvolti, oltre alla Cassa Rurale Alta Valsugana, tutta una serie di associazioni sportive territoriali e l'impegno dei docenti Concetta Spallone, Fortunato Lemme, Maurizio Vicentini, Francesca Paradiso, Manuel Rizzon, Marzia Polla e Elisabetta Saian con il coordinamento di **Marina Taffara**. Gli insegnanti hanno profuso un enorme dispendio di energie per organizzare un modello educativo innovativo e gratificante

in termini di rapporti umani, apprendimenti disciplinari e trasversali, sviluppo di competenze di cittadinanza e di autonomia da parte degli studenti.

Nel corso di ottobre 2021, in cooperazione con la **Consulta Giovani del Comune di Pergine** e con l'Istituto di Istruzione "**Marie Curie**", sono stati realizzati una serie di incontri volti a fornire un adeguato supporto all'**alfabetizzazione finanziaria dei giovani** in occasione del **Mese dell'Educazione Finanziaria** istituito dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze**.

Gli eventi si sono potuti fregiare del prestigioso **Patrocinio del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria**, grazie agli approfondimenti realizzati sulle tematiche relative agli **investimenti**, alla **previdenza complementare** e all'**accesso al credito**.

Una collaborazione, quella con la Consulta Giovani e con gli Istituti superiori che si è consolidata nel tempo anche grazie alla sinergia con **Cooperazione Futura**.

La pandemia ci ha imposto non solo nuovi stili di vita, ma anche nuove modalità di lavoro da remoto, per questa ragione si è sviluppato nel corso del 2021 un progetto del tutto inedito e innovativo per il nostro territorio: **Alta Valsugana Smart Valley**.

La Cassa Rurale Alta Valsugana, in collaborazione con **Impact Hub Trentino**, si è determinata alla creazione di spazi di coworking diffusi sul territorio, ovvero degli uffici condivisi a disposizione della cittadinanza, cogliendo così un'opportunità di sviluppo locale, uno strumento per andare oltre la crisi.

Gli spazi di coworking messi a disposizione dalla Cassa Rurale Alta Valsugana a **Levico Terme e Tenna** per le esigenze di liberi professionisti, imprenditori, startupper, ma anche per dipendenti in telelavoro e smart worker, spazi dove lavorare vicino a casa, incontrarsi, collaborare e dare vita a nuove idee, sempre nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

La digitalizzazione e la possibilità di connessione resa possibile dalla tecnologia permette lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative anche da zone geograficamente delocalizzate o decentrate, come le nostre vallate, che consentono uno stile di vita e qualità ambientale invidiabili e sostenibili.

L'evoluzione del lavoro bancario ha permesso di riconvertire a nuove destinazioni d'uso parte del patrimonio immobiliare della Cassa Rurale Alta Valsugana e consentire di mettere a disposizione spazi lavorativi per liberi professionisti, imprenditori, start-up, ma anche per dipendenti in telelavoro.

Al fine di realizzare concretamente questo progetto, la Cassa Rurale Alta Valsugana ha voluto individuare un partner che già avesse una consolidata esperienza in materia e pertanto si è rivolta a Impact Hub Trentino, realtà che da oltre 10 anni si occupa con successo di innovazione social e coworking sul territorio.

Per avere un quadro indicativo circa le esigenze del territorio è stato elaborato un apposito questionario che, diffuso attraverso tutti i canali disponibili della Cassa Rurale, ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza percepita nei territori di un tale servizio e ha permesso fin dall'inizio di intrattenere con la Community relazioni interpersonali ed interazioni altrimenti impensabili.

L'obiettivo finale è quello di avere un bacino d'utenza sufficiente per creare un vero spazio di coworking, in grado di fare la differenza anche da un punto di vista imprenditoriale. Una sorta di incubatore di nuove idee e di grande progettualità. Viviamo in una realtà molto accelerata, che richiede un costante aggiornamento e quindi una propensione al confronto e anche all'innovazione. Le sinergie e le contaminazioni di idee che avvengono tra persone che condividono lo stesso spazio di lavoro, laddove vi sia un facilitatore e coordinatore di relazioni, non può che risultare vincente per il nostro territorio.

La possibilità d'uso di spazi di lavoro flessibili e attrezzati consente anche di qualificare l'offerta turistica locale con surplus di servizi: un'ottima occasione di marketing turistico spesa con successo nel corso del 2021.

Alta Valsugana Smart Valley è stata presentata nel mese di maggio 2021 all'interno del seminario **BCC-CR "Influencer" del territorio. Dialogare con i soci, attivare le comunità** come best practice di fronte a 200 amministratori di BCC-CR provenienti da tutta Italia.

Durante l'intervento è emersa la capacità del progetto di creare nuove relazioni e avviare nuove sinergie con professionisti locali tramite la natura inclusiva e generativa del servizio. Alta Valsugana Smart Valley rappresenta infatti una modalità attuale e generativa di relazione tra la banca cooperativa e il territorio che tramite gli spazi di coworking permette la contaminazione tra l'ente e un'ampia varietà di soggetti che trovano nella Cassa Rurale un alleato per promuovere iniziative finalizzate alla crescita sociale ed economica del nostro ambito.

La community di Alta Valsugana Smart Valley è stata quindi portata ad esempio sul panorama nazionale come prototipo di un modello potenzialmente esportabile in altri territori e in altri istituti di credito cooperativo sottolineando la centralità dell'azione che la Cassa Rurale ha espresso con questo servizio.

Con questa iniziativa, oltre alla valorizzazione degli spazi di lavoro, la Cassa Rurale Alta Valsugana ha messo a disposizione il proprio potenziale di comunicazione sul territorio e la propria capacità di coinvolgere la cittadinanza grazie al capitale di fiducia messo a disposizione di un servizio innovativo che ha visto – tra l'altro – la partecipazione della Federazione Trentina della Cooperazione e delle amministrazioni locali interessate dal progetto.

A partire da ottobre presso gli spazi di Hub Levico **“ACT Valsugana: active coworking for tourism in Valsugana”**, ha attivato un nuovo percorso di formazione e ricerca rivolto a start-up, aspiranti imprenditori e giovani del territorio che vogliono avvicinarsi al mondo dell'imprenditorialità e dello sviluppo turistico del territorio della Valsugana. L'iniziativa, che ha avuto anche il sostegno del **PGZ “Zona Laghi” e Comunità Alta Valsugana Bersntol**, ha coinvolto quasi 20 giovani tra i 15 ed i 20 anni di tutti gli istituti superiori della Valsugana.

Un percorso innovativo e sperimentale, dove si sono alternati momenti di formazione e attività esperienziali, per fornire ai partecipanti un approccio a 360° sull'attività, strategie e obiettivi. Un'opportunità **per favorire e agevolare l'espressione giovanile** con un percorso di apprendimento grazie ad esperti del settore. Particolare **attenzione è stata rivolta agli obiettivi dell'Agenda 2030**, analizzando criticità e fornendo nuovi strumenti per far diventare i giovani e futuri imprenditori protagonisti attivi del territorio. L'obiettivo finale è stato quello di accompagnare i partecipanti verso **un'idea progettuale ed imprenditoriale per sostenere ed integrare lo sviluppo turistico della Valsugana**, ripensandolo in modo più innovativo e sostenibile, alla luce dei cambiamenti climatici che influenzano anche il mondo del turismo.

Nel corso del 2021 si è perfezionato e sviluppato il portale e gestionale interno per l'implementazione digitale delle richieste di sostegno per le attività sociali e informative di carattere generale di concerto con **CSV Trentino**, disponibile all'indirizzo <http://cooperazionerecipoca.it/>

Anche la comunicazione e promozione delle iniziative promosse nei territori si è rapidamente trasformata in chiave digitale, per tale scopo è stata stipulata una convenzione con Confcommercio unitamente alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, per la messa a disposizione gratuita della **App #Fuori**, (<https://fuoriapp.com>) che consente anche a soggetti istituzionali l'impiego gratuito e diffuso della promozione e diffusione di eventi ed iniziative.

La fine dell'anno 2021 ha visto coinvolta la Cassa Rurale, assieme all'intero mondo cooperativo dell'Alta Valsugana (e non solo) in un'operazione di solidarietà internazionale denominata **“NOI per il Ciad”**. Una raccolta fondi nata con lo scopo di aiutare la popolazione africana, sostenendo un progetto che si fonda su due capisaldi: **sanità e agricoltura**. Il progetto, nato dall'impegno personale di **don Guido Piva**, originario di Santa Caterina, per dieci anni missionario in Ciad, cerca di portare sollievo e speranza in quel Paese devastato da povertà e mortalità infantile.

Grazie alla presenza sui territori africani di **ACCRI OdV** e alla gestione ed esperienza in progetti di promozione di solidarietà internazionale maturata dalla **Associazione Caminho Aberto** solidarietà e cooperazione allo sviluppo O.D.V. di Levico Terme, si sono sviluppati due filoni di intervento: l'ampliamento e fornitura di apparecchiature mediche per una struttura sanitaria fondata da don Piva e la diffusione di metodi agricoli efficaci per contrastare il cambiamento climatico e la progressiva (e velocissima) desertificazione in quelle terre africane che costringono moti migratori e contrasti tribali mai visti.

La possibilità di verifica dei progressi delle iniziative auspichiamo che consentirà, nell'arco di cinque anni, di ottenere risultati concreti e duraturi che saranno oggetto di continuo aggiornamento da parte dei soggetti coinvolti.

* * *

"Auguri alla nostra speranza" sono state le ultime parole in pubblico di David Sassoli.

Dopo avere appena detto. "La speranza siamo noi".